



REGIONE TOSCANA

Ordinanza commissariale N° 127 del 08/09/2022

Oggetto:

L.228/2012 art.1 c.548 - Ordinanza del Commissario Delegato n. 2 del 27 febbraio 2017. Intervento 2012GR0240 Comune di Sorano (GR) - Intervento cod. 2012EGR0243/2 ed Intervento 2012EGR0257 Comune di Scansano (GR) - Deroga alla quota massima delle spese tecniche prevista dall'art. 2 comma 1 delle disposizioni di cui all'allegato 1 all'ordinanza n. 2 del 27 febbraio 2017

Gestione Commissariale: Eventi calamitosi novembre 2012 - L. 228/2012, art. 1, comma 548

Direzione Proponente: DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Struttura Proponente: SETTORE GENIO CIVILE TOSCANA SUD

Dirigente Responsabile: Renzo RICCIARDI

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

ALLEGATI N°0

ATTI COLLEGATI N°0

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

IL COMMISSARIO DELEGATO

Considerato che nel mese di Novembre ed in particolare nei giorni dal 10 al 13 Novembre 2012 e nei giorni 27 e 28 Novembre 2012, eventi alluvionali hanno colpito la Regione Toscana interessando il territorio delle province di Arezzo, Grosseto, Lucca, Massa Carrara, Pisa, Pistoia e Siena;

Visti i decreti del Presidente della Giunta regionale n.196 del 13/11/2012, n.199 del 15/11/2012 e n.206 del 04/12/2012 con cui è stata riconosciuta la rilevanza regionale degli eventi alluvionali anzidetti;

Visto che con Delibera del Consiglio dei Ministri del 11/12/2012 è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi alluvionali che nei giorni dal 10 al 13 Novembre 2012 e nei giorni 27 e 28 Novembre 2012 hanno colpito 139 comuni, individuati nella suddetta delibera, nelle province di Arezzo, Grosseto, Lucca, Massa Carrara, Pisa, Pistoia e Siena;

Visto la L. 24 Dicembre 2012 n.228 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013)”;

Preso atto del comma 548 dell’art.1 della suddetta legge con cui il Fondo di cui all’art.6 comma 1 del decreto – legge 3/05/1991 n.142, convertito con modificazioni dalla L. n.195 del 3/07/1991 è stato incrementato nella misura di 250 milioni di euro per l’anno 2013, da destinare a interventi in conto capitale nelle regioni e nei comuni interessati dagli eventi alluvionali del mese di Novembre 2012;

Preso altresì atto che, il medesimo comma 548 ha previsto che i Presidenti delle Regioni interessati dagli eventi alluvionali operino in qualità di commissari delegati con i poteri e le modalità di cui al decreto legge n.74 del 06/06/2012, convertito, con modificazioni, dalla L. n.122 del 01/08/2012;

Visto il D.P.C.M. del 23 Marzo 2013 con cui è stato dato attuazione all’art.1, comma 548, della L. n.228/2012, che ha stabilito, in particolare, la nomina dei commissari e la ripartizione delle risorse;

Preso atto, in particolare, per la Regione Toscana, della nomina quale Commissario delegato del Presidente della Giunta Regionale e dell’assegnazione di euro 110.900.000,00 da far confluire su apposita contabilità speciale;

Dato atto che presso la sezione di Firenze della Banca d’Italia è aperta la contabilità speciale n.5750 intestata al sottoscritto;

VISTA la legge 30 dicembre 2021, n. 234 “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024*” che ha disposto all’art. 1, comma 459 che “*Il termine di scadenza dello stato di emergenza di cui all’articolo 1, comma 3, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, è ulteriormente prorogato al 31 dicembre 2022*”;

CONSIDERATO, pertanto, che in virtù del richiamo stabilito dall’art. 1, comma 548, della Legge n. 228/2012 al D.L. 74/2012, convertito nella Legge n. 122/2012, riguardo ai poteri e modalità dei Commissari nominati dal medesimo comma 548, a seguito della legge 234/2021 suddetta è da ritenersi prorogato al 31 dicembre 2022 anche il mandato commissariale del Sottoscritto;

Richiamata la propria Ordinanza n. 5 del 24 Aprile 2013 con la quale:

- è stato approvato il “Piano degli interventi pubblici di ripristino e di messa in sicurezza per il superamento dell'emergenza” di cui all'allegato 2 della citata ordinanza, da realizzare per un importo pari a 83,0 M€;
- è stato approvato l'allegato 3 della citata ordinanza contenente le disposizioni per l'attuazione degli “Interventi pubblici di ripristino e di messa in sicurezza per il superamento dell'emergenza” di cui all'art. 1, comma 548 della L. n. 228 del 24 Dicembre 2012;
- sono stati nominati soggetti attuatori degli interventi gli enti specificatamente indicati nell'allegato 2 della citata ordinanza, che dovranno eseguire gli interventi indicati secondo le disposizioni di cui all'allegato 3 della citata ordinanza;

Richiamate le proprie Ordinanze n. 14 del 26 Luglio 2013, n.23 del 5 Novembre 2013, n.29 del 17/12/2013, n.16 del 22/05/2014, n.46 del 03/11/2014, n.58 del 04/12/2014, n.22 del 25/05/2015, n.42 del 26/10/2015, n.3 del 16/02/2016, n.8 del 10/03/2016, n.2 del 27/02/2017, n.35 del 18/04/2018 e n. 11 del 19/02/2019 e n. 105 del 05 agosto 2020, con le quali è stato rimodulato il Piano degli Interventi;

Vista la propria Ordinanza n. 2 del 27/02/2017 con la quale, a seguito dell'entrata in vigore del D.lgs. n.50/2016 e delle relative linee guida Anac, è stata approvata la nuova versione delle disposizioni finalizzate all'attuazione delle opere previste dal Piano;

Richiamata l'Ordinanza n. 114 del 23/11/2018 di presa d'atto dei tagli lineari disposti con alcuni provvedimenti statali (legge stabilità 2014, D.L. 35/2013, D.L. 4/2014, D.L. 66/2014) che hanno comportato la riduzione della somma originariamente assegnata con DPCM del 23/03/2013 di € 110.900.000,00 nella minor somma di € 108.899.439,32;

Visti gli interventi:

- cod. 2012EGR0240 “*Richiesta di intervento urgente per la messa in sicurezza della via cava "Il Cavone" nell'area archeologica di Sovana a seguito dell'evento del 11-12 novembre 2012*” del Comune di Sorano;
- cod. 2012EGR0243/2 “*Bonifica e risanamento idraulico affluente fosso dei Mulini in Scansano e ripristino del condotto fognario-tombamento del fosso dei Mulini in piazza della Botte a Scansano, a seguito dell'evento alluvionale del 11-12 novembre 2012 - 2° stralcio*” del Comune di Scansano;
- cod. 2012EGR0257 “*Realizzazione opere di contenimento per la sistemazione della strada comunale del cimitero di Baccinello – 2° stralcio*” del Comune di Scansano;

Dato atto che gli interventi di cui sopra sono coerenti con quanto previsto dal Piano degli interventi e rispettano i limiti dei finanziamenti assegnati;

Considerato che il Comune di Sorano ha chiesto con nota agli atti del Settore Genio Civile Toscana Sud con prot. 205803 del 21/05/2019, relativamente all'intervento cod. 2012EGR0240 “*Richiesta di intervento urgente per la messa in sicurezza della via cava "Il Cavone" nell'area archeologica di Sovana a seguito dell'evento del 11-12 novembre 2012*”, di cui risulta soggetto attuatore, di poter derogare alla quota massima delle spese tecniche prevista dall'art. 2 comma 1 delle disposizioni di cui all'allegato 1 alla sopra citata ordinanza n. 2 del 27/02/2017, in considerazione della complessità dell'intervento, individuato in una zona di particolare pregio ambientale ed archeologico denominata “Sovana-necropoli di Poggio Brisca”, per la quale sono stati necessari ulteriori indagini e rilievi, oltre ad una continua sorveglianza archeologica, prescritti dalla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Siena, Grosseto ed Arezzo, con prot. 16213 del 06/06/2017;

Dato atto delle valutazioni tecniche riportate negli atti istruttori del Settore Genio Civile Toscana Sud a firma del referente regionale del 14/03/2022, e dalle verifiche dell'effettiva realizzazione di nuove indagini archeologiche prescritte dalla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Siena, Grosseto ed Arezzo;

Ritenuto di autorizzare la richiesta del Comune di Sorano di innalzare al 18,60% il limite massimo delle spese tecniche previste dall'art. 2 comma 1 delle sopra citate Disposizioni, fermo restando il rispetto del totale complessivo del finanziato stanziato;

Vista la richiesta del Comune di Scansano prot. n° 245476 del 17/11/2015, relativa all'intervento cod. 2012EGR0243/2 *“Bonifica e risanamento idraulico affluente fosso dei Mulini in Scansano e ripristino del condotto fognario-tombamento del fosso dei Mulini in piazza della Botte a Scansano, a seguito dell'evento alluvionale del 11-12 novembre 2012 - 2° stralcio”*, di poter derogare alla quota massima delle spese tecniche prevista dall'art. 2 comma 1 delle disposizioni di cui all'allegato 1 alla sopra citata ordinanza n. 2 del 27/02/2017, a seguito della redazione di una perizia suppletiva e di variante che per mero errore materiale non ha riportato nel nuovo quadro economico l'incremento pari a € 1.695,24 delle spese tecniche;

Ritenuto di autorizzare la richiesta del Comune sopra indicato di innalzare al 10,77% il limite massimo delle spese tecniche previste dall'art. 2 comma 1 delle sopra citate Disposizioni, fermo restando il rispetto del totale complessivo del finanziato stanziato, come da valutazioni tecniche riportate negli atti istruttori del Settore Genio Civile Toscana Sud a firma del referente regionale del 21/01/2016;

Vista la successiva richiesta del Comune di Scansano con nota prot. 0246408 in data 15/07/2020, relativamente all'intervento cod. 2012EGR0257 *“Realizzazione opere di contenimento per la sistemazione della strada comunale del cimitero di Baccinello – 2° stralcio a seguito dell'evento del 11-12 novembre 2012”*, di cui risulta soggetto attuatore, di poter derogare alla quota massima delle spese tecniche prevista dall'art. 2 comma 1 delle disposizioni di cui all'allegato 1 alla sopra citata ordinanza n. 2 del 27/02/2017, dato l'importo maggiorato per le prove di laboratorio necessarie per il collaudo statico dell'intervento;

Ritenuto di autorizzare la richiesta del Comune di Scansano di innalzare al 10,63% il limite massimo delle spese tecniche previste dall'art. 2 comma 1 delle sopra citate Disposizioni, fermo restando il rispetto del totale complessivo del finanziato stanziato, come da valutazioni tecniche riportate negli atti istruttori del Settore Genio Civile Toscana Sud a firma del referente regionale del 26/04/2022;

ORDINA

- 1) di autorizzare il superamento della quota massima relativa alle spese tecniche prevista dall'art. 2 comma 1 delle disposizioni di cui all'allegato 1 dell'ordinanza n. 2 del 27 febbraio 2017, limitatamente:
 - all'intervento cod. 2012EGR0240 *“Richiesta di intervento urgente per la messa in sicurezza della via cava "Il Cavone" nell'area archeologica di Sovana a seguito dell'evento del 11-12 novembre 2012”* di cui il Comune di Sorano risulta essere soggetto attuatore, individuando come soglia massima il 18,60% dell'ammontare complessivo del finanziamento dell'intervento previsto dal Piano;
 - all'intervento cod. 2012EGR0243/2 *“Bonifica e risanamento idraulico affluente fosso dei Mulini in Scansano e ripristino del condotto fognario-tombamento del fosso dei Mulini in piazza della Botte a Scansano, a seguito dell'evento alluvionale del 11-12*

novembre 2012 - 2° stralcio” di cui il Comune di Scansano risulta essere soggetto attuatore, individuando come soglia massima il 10,77% dell’ammontare complessivo del finanziamento dell’intervento previsto dal Piano;

- all’intervento 2012EGR0257 “*Realizzazione opere di contenimento per la sistemazione della strada comunale del cimitero di Baccinello – 2° stralcio a seguito dell’evento del 11-12 novembre 2012*” di cui il Comune di Scansano risulta essere soggetto attuatore, individuando come soglia massima il 10,63% dell’ammontare complessivo del finanziamento dell’intervento previsto dal Piano;

- 2) di pubblicare il presente atto, ai sensi dell’art.42 del D.Lgs. 14/03/2013 n.33, nel sito www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente alla voce Interventi straordinari e di emergenza.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’art.18 della L.R. 23/2007.

Il Commissario Delegato
Eugenio Giani

Il Dirigente Responsabile
Renzo Ricciardi

Il Direttore
Giovanni Massini